
Vita: Aibi, "esposto contro la fiera dei bambini in provetta" a Milano

Il 20 e il 21 maggio approderà a Milano l'evento "Wish for a Baby", una iniziativa che rischia di diventare vetrina pubblicitaria anche di attività come l'utero in affitto. la denuncia viene da Aibi- Associazione Amici dei bambini, che si è espressa insieme ad altre associazioni con un esposto rivolto alle autorità di vigilanza e sicurezza preposte al fine di verificare che ci siano state adeguate valutazioni. Ricordando che l'articolo 12, comma 6 della legge 40/2004 afferma che "chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000 a un milione di euro", Aibi osserva: "Alla luce di quanto sopra, l'esposto attacca direttamente l'evento Wish for a Baby, una fiera dedicata anche alle tecniche di procreazione assistita, analoga a quella presentata in altre città europee, da Amsterdam a Parigi, passando per Berlino, Colonia e Monaco". A oggi, l'iniziativa non è ancora riuscita ad arrivare a Milano poiché quella prevista nel 2022 era stata annullata. All'interno del documento si può leggere che "le associazioni scriventi, portatrici di interesse legittimo secondo le proprie finalità statutarie, intendono rinnovare l'invito alle autorità di vigilanza e sicurezza preposte a comunicare se si siano svolte valutazioni in merito, e quali attività di prevenzione si siano esperite e, in caso in cui a nulla si sia provveduto, ad adottare ogni necessario ed opportuno provvedimento corrispondente ai doveri d'ufficio". Oltre ad Aibi firmano l'esposto anche Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Fondazione il cuore in una goccia, Associazione Difendere la vita con Maria, Federvita Lombardia, Federvita Calabria, Umanitaria padana Odv, Pro Vita e Famiglia, Steadfast Onlus, Associazione non si tocca la famiglia, Anfaa- Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie e Movimento per la vita italiano.

Gigliola Alfaro